Scritto da Red.
Giovedì 31 Maggio 2012 22:37



MONTORO INFERIORE – Con una cerimonia che avrà inizio alle 10,30 di domani, l’amministrazione comunale di Montoro Inferiore riaprirà l’antico lavatoio della Sorgente Laura alla frazione Preturo. L’opera, insieme al recupero della sorgente Labso, si inserisce nell’ambito di un più ampio programma di salvaguardia dei luoghi simbolo del Parco urbano dell’Angelo.

Insieme con i ragazzi della scuola media “Michele Pironti” il primo cittadino di Montoro, Carratù, si recherà alla sorgente Laura per riconsegnare l’opera alla comunità, un tempo luogo d’incontro per le donne del posto e meta di gioco e divertimento per le diverse generazioni di ragazzi nel periodo estivo.

Subito dopo la benedizione della struttura da parte del parroco di Preturo, Mons. Donato De Mattia, saranno consegnate le chiavi del lavatoio alla comunità, in particolare ad alcune anziane donne della frazione che custodiscono la memoria strorica di quel luoco. Seguirà, alle 11.00, una visita escursionistica sotto la guida di Eugenio Parrella, esperto di storia e costumi locali, per fa conoscere ai più giovani le bellezze storico-naturali del proprio paese.

I lavori dell’intervento di riqualificazione alla sorgente e del lavatoio, coordinati dall’architetto Massimo Izzo, hanno visto il recupero architettonico dell’intera struttura; in particolare è stata recuperata la camera in pietra a protezione della sorgente, inizialmente degradata dall’usura e dagli agenti atmosferici e riqualificata la parte interna del lavatoio con una nuova pavimentazione e un idoneo impianto elettrico e d’illuminazione. La parte esterna della struttura invece è stata recuperata nella sua totalità, l’intonaco è stato realizzato ex novo e sono stati lasciati a vista esclusivamente gli elementi architettonici caratteristici dell’edificio. All’esterno, per rendere più fruibile il luogo anche nelle prime ore serali, è stato installato un lampione fotovoltaico, diverse panchine e un portabici per i ciclisti; l’intera area è stata poi delimitata da

una staccionata in legno.

L’intervento di sistemazione dell’antico luogo è stato finanziato con il Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale PSR Campania 2007/2013 “Misura 323 Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale, tipologia C”.